



**Settimo Forum Internazionale per la Salvaguardia della Natura
Viterbo, 25-29 Novembre 2009**

Verso Copenaghen: il forum di Viterbo ospiterà i più grandi esperti mondiali
**Greenaccord: lanciare un messaggio di urgenza, occorre un
nuovo slancio al processo di negoziazione di Copenaghen**

**Il Consiglio Europeo nella sua ultima seduta conferma la necessità di raggiungere presto un
accordo globale**

Roma, 5 Novembre 2009 – Il clima sta cambiando più velocemente di quanto previsto e i rischi sono già percepibili. Si assiste al diffuso scioglimento dei ghiacci, all'innalzamento del livello globale dei mari e all'aumento della frequenza, intensità e durata di alluvioni, siccità e periodi di canicola. È proprio il messaggio di urgenza quello che vuole lanciare **Greenaccord** con l'organizzazione del **Settimo Forum Internazionale dell'Informazione per la Salvaguardia della Natura**, che si terrà a **Viterbo dal 25 al 29 Novembre** prossimo, che riunirà **un centinaio di giornalisti da 51 Paesi**, riuniti nella città laziale per affrontare il tema dei cambiamenti climatici in vista del vertice di Copenaghen. I più grandi esperti mondiali di scienza, economia e comunicazione presenteranno i loro lavori e le loro ricerche, e le testimonianze dirette da tutto il mondo, renderanno visibili gli effetti dei cambiamenti climatici nella vita concreta di popoli ed ecosistemi.

A poche settimane dalla conferenza di Copenaghen, il Consiglio Europeo, riunitosi dal 28 al 30 Ottobre proprio per affrontare il tema, sembra più che mai **determinato** a svolgere un ruolo trainante e a contribuire al raggiungimento di un accordo globale, ambizioso e completo. È necessario che tutte le parti imprimano **nuovo slancio al processo di negoziazione** e che se ne acceleri l'andamento.

“L'accordo di Copenaghen - si legge negli atti del Consiglio - deve comprendere disposizioni in ordine all'obiettivo dei 2 gradi, con impegni ambiziosi di riduzione delle emissioni da parte dei paesi sviluppati, ad azioni di mitigazione adeguate da parte dei paesi in via di sviluppo, all'adattamento, alla tecnologia e a un patto in materia di finanziamento” . Si riconosce, inoltre, il danno arrecato dai Paesi industrializzati nel corso della storia, e **si quantifica il valore economico di questa pesante responsabilità.**

“Le affermazioni del Consiglio Europeo,” ha dichiarato il Prof. Andrea Masullo, presidente del Comitato Scientifico di Greenaccord, “rappresentano un importante riconoscimento del danno che il modello di sviluppo dei paesi ricchi provoca anche ai paesi poveri quantificandolo nella misura di 100 miliardi di euro l'anno, e introducendo il principio del risarcimento prevedendo un contributo fra il 22 e il 50% per l'adattamento al cambiamento climatico nei paesi in via di sviluppo. È un riconoscimento ufficiale che il modello di sviluppo basato sulle energie non rinnovabili e ad alta intensità di carbonio, genera benessere in aree limitate e danni all'intero pianeta. Il Consiglio europeo sottolinea inoltre la necessità di raggiungere a Copenaghen un accordo “completo, equilibrato ed ambizioso”. Auguriamoci che non prevalga il grande attivismo di quel gruppo di governi, fra cui anche il nostro, che vuole che Copenaghen sia solo un passaggio interlocutorio per rinviare ancora una volta un accordo globale. Tale posizione, - ha continuato Masullo,- è irresponsabile rispetto agli allarmi crescenti della comunità scientifica ed ingiustificabile dal

momento che anche la Banca Mondiale, durante il G8 di Siracusa, ha affermato che un accordo ambizioso sul clima, che comporti investimenti su tecnologie pulite e rinnovabili, rappresenterebbe una fortissima spinta per il superamento dell'attuale crisi economica; purtroppo da noi si pensa ancora anacronisticamente a carbone e nucleare”.

----- ALLEGATO: PROGRAMMA SETTIMO FORUM INTERNAZIONALE DELL'INFORMAZIONE PER LA SALVAGUARDIA DELLA NATURA

Greenaccord è un'associazione culturale di ispirazione cristiana senza fini di lucro, nata per stimolare l'impegno di tutti gli uomini di qualsiasi credo e confessione religiosa, sul tema della salvaguardia della natura. Greenaccord propone forum nazionali ed internazionali rivolti a tutti i professionisti dell'informazione, allo scopo di sollecitare una riflessione laica ed approfondita attraverso un dibattito continuativo sul ruolo e la responsabilità degli operatori dell'informazione nei confronti delle tematiche ecologiche.

Per info:

Greenaccord Press Office

Office: +39.075.50.51.681

Mailto: press@greenaccord.it

Martina Valentini

Addetta Stampa Greenaccord

Mobile. +39 338.91.80.001

International Secretariat

00187 Rome, Via del Carmine 3

Phone +39 06 62 29 09 51

Phone +39 06 83 60 39 50

Mailto : segreteria@greenaccord.org